

L'ARTE DEL DESIGN DELLE PIANTE DA INTERNO

Da sola, una pianta non è che una pianta. Aggiungetene un'altra e diventa una composizione. Ma cosa distingue un insieme casuale di piante da un allestimento estetico che appaghi l'occhio ed esprima il mood della vostra casa? La risposta è: l'aver stabilito un collegamento visuale tra le piante in base ai 4 criteri che seguono.

SCALA pagg. 14-17



Giocate con taglia e proporzioni: usate piante delle stesse dimensioni per avere equilibrio e simmetria, o di diverse dimensioni per attirare l'occhio e creare fluidità e movimento.

FORMA pagg. 18-21



Scegliere piante con forme simili può creare gradevoli schemi naturali; forme contrastanti si possono invece usare per creazioni scultoree ricche di pathos.

"Pensate al vostro progetto da ogni angolazione, come se fosse una viva scultura tridimensionale."

COLORE pagg. 22-25



I colori interagiscono tra loro in modo efficace. Usate questa interazione per creare toni morbidi e armoniosi o una tavolozza vibrante e discordante.

TESSITURA pagg. 26-29



Determinando come le foglie interagiscono con la luce, la tessitura può sprigionare fascino visivo o tattile. Abbinare e mixare più tessiture per conferire profondità a una creazione.

“Riposizionate più volte le piante finché non sarete convinti che creino un movimento fluido e naturale nell’allestimento.”

PROGETTARE CON LA FORMA

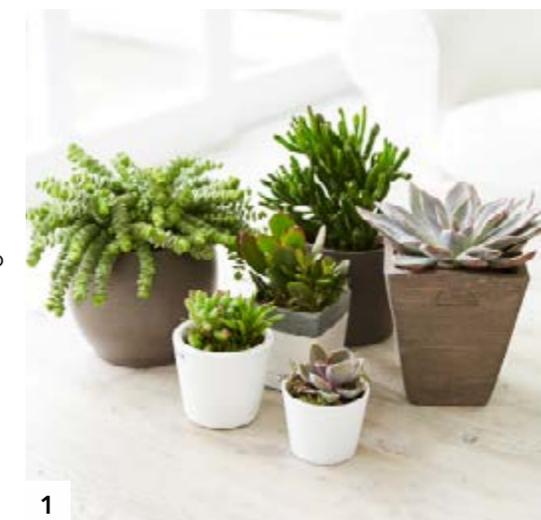
Usate la forma delle piante per costruire e scolpire un allestimento che offra un forte impatto visivo nella vostra casa. Stabilite schemi ripetendo uno o due tipi impattanti di forma, o scolpite un’unica sagoma con piante dalla forma ben delineata che guidino l’occhio lungo tutta la creazione. Per tenere il tutto in forma, potate con regolarità (v. pagg. 194-195).



PROGETTARE IN CONTRASTO DI FORME

Una composizione asimmetrica creata con molteplici tipi di forme può ridefinire uno spazio. Usate i singoli caratteri visuali delle piante per creare un insieme fluido e organico, ma tenetelo controllato; l’occhio dovrà essere guidato lungo l’insieme senza interruzioni evidenti e irregolari che spezzino il flusso.

- 1 Il gruppo centrale di mini-succulente racchiuse dal trio delle più grandi ben si inserisce in un insieme vario ma fortemente unitario.
- 2 Le forme contrastanti dell’alto filodendro e del potos strisciante vanno a comporre una creazione fluida e asimmetrica tenuta assieme dalle mini-piante del gruppo.



TERRARIO IN BARATTOLO APERTO

Un terrario è un contenitore di vetro semichiuso con un microclima caldo e umido per le piante che ospita. Per questo terrario in barattolo aperto selezionate piante da foglia con un'ampia varietà di forme e colori. Scegliete una pianta più grossa come 'punto focale' che stacchi sulle altre, con l'accortezza di non popolare troppo il terrario in modo tale da lasciare spazio di crescita.

OCCORRENTE

PIANTE

- Selezione di piante a foglia amanti dell'umidità (una più grande come punto focale) come piccole felci, peperomie e fittonie
- Muschi decorativi (facoltativo)

ALTRO MATERIALE

- Bottiglia o barattolo di vetro pesante aperto a collo largo
- Ghiaia sottile
- Carbone attivo
- Terriccio universale
- Sassolini decorativi (facoltativo)

ATTREZZI

- Piantatoio
- Piccolo annaffiatoio con rosetta





1 Versate uno strato di ghiaia di 2,5 cm circa sul fondo del barattolo per drenaggio. Incorporate qualche cucchiata di carbone attivo per evitare la crescita di funghi.



2 Stendete sul mix ghiaia-carbone attivo uno strato di terriccio di 5-7,5 cm. Fate un foro nel terriccio grande quanto l'apparato radicale della pianta principale.



3 Togliete la pianta principale della composizione e distendete le radici per incoraggiare una crescita sana. Infilate delicatamente la pianta nel foro.



4 Con il piantatoio compattate il terriccio attorno alla base della pianta. Ripetete i passaggi 3-4 con le altre piante.



5 Se lo desiderate, coprite la superficie del terriccio con muschi decorativi o sassi. Facendo attenzione, pulite l'interno del vaso.



MANUTENZIONE

ANNAFFIATURA Per annaffiare usate un piccolo annaffiatoio con rosetta. Le piante raggruppate e lo spazio semichiuso creano un ambiente umido che intrappola l'umidità, per cui attenzione a non eccedere con l'acqua. Annaffiate solo quando il terriccio asciuga.

CURA E MANTENIMENTO Ponete il terrario in un punto luminoso ma fuori dai raggi diretti del sole, che possono bruciare le foglie attraverso il vetro.

TERRARIO DI SUCCULENTE

A differenza delle piante amanti dell'umidità mostrate nel terrario in barattolo aperto (v. pagg. 64-67), queste piante prediligono condizioni più asciutte e desertiche. Scegliete una serie di succulente e cactus di diverse forma e altezza per creare movimento. Questo terrario aperto non si auto-irriga, per cui va annaffiato sporadicamente.

OCCORRENTE

PIANTE

- Selezione di piante (1 più grande per punto focale) come crassule, haworthia ed echeveria

ALTRO MATERIALE

- Terrario di vetro con apertura di almeno 18 cm
- Ghiaia o sassolini
- Carbone attivo
- Terriccio per cactus
- Sassi decorativi

ATTREZZI

- Piccolo trapiantatoio o cucchiaino
- Piantatoio
- Annaffiatoio





1 Stendete un sottile strato di ghiaia, alto circa 2,5 cm, sul fondo del terrario. Mescolando, incorporate una manciata scarsa di carbone attivo.



2 Aggiungete sopra lo strato di ghiaia e carbone attivo uno strato di terriccio per cactus di circa 5-7,5 cm di spessore.



3 Togliete dal vaso la pianta per il punto focale, liberando delicatamente le radici per incoraggiare la crescita.



4 Fate un foro nel terriccio grande quanto il gomito di radici e interrata. Con il piantatoio pressate il terreno attorno alla base della pianta.



5 Ripetete l'operazione con 2-3 piante piccole, lasciando spazio per permettere sia la crescita che la circolazione dell'aria. Questo eviterà la formazione di umidità, che potrebbe ingenerare marcescenza.



6 Quando le piante sono ben interrate, con il cucchiaino posate delicatamente i sassi decorativi sopra il terriccio.



MANUTENZIONE

ANNAFFIATURA Bagnate solo sporadicamente, quando il terriccio è completamente asciutto. Lo spazio semi-chiuso del terrario creerà e tratterrà l'umidità, per cui non bagnate in eccesso, o potrebbe insorgere la marcescenza.

CURA E MANTENIMENTO Ponete il terrario fuori dai raggi diretti del sole; il vetro potrebbe agire come lente d'ingrandimento facendo seccare, e poi morire, le piante.

BROMELIACEE

Queste piante colorate fioriscono a lungo e danno un tocco esotico a una stanza luminosa. Nel loro habitat naturale crescono sugli alberi, traendo umidità e sostanze nutritive più dall'aria che dal suolo, ma non richiedono livelli di umidità troppo elevati e sono piuttosto facili da curare. Muoiono dopo la fioritura, ma spesso alla base delle foglie vecchie generano germogli (v. pagg. 206-207) pronti a diventare piante adulte.



E CMEA
Aechmea chantinii

TEMPERATURA 15-27 °C
ESPOSIZIONE Luce indiretta/Ombra leggera
UMIDITÀ Moderata
CURA Piuttosto facile
ALTEZZA & AMPIEZZA 60 x 60 cm

Queste belle piante hanno foglie striate di verde scuro e argento e alte spighe fiorali che spuntano da tarda primavera all'autunno, con brattee (foglie a forma di petalo) rosse, arancioni e gialle e piccoli fiori rossi.

IRRIGAZIONE Riempite il "pozzetto" al centro della rosetta con acqua piovana o distillata; rabboccate ogni 4-8 settimane. Mantenete umido il terriccio, e in inverno fate asciugare prima di annaffiare. Nella stagione calda nebulizzate a giorni alterni.

CONCIMAZIONE Da primavera a fine estate, ogni 2 settimane somministrate nel pozzetto un concime liquido bilanciato a medio titolo.

CENNI CULTURALI Usate vasi da 12,5-15 cm e un mix di terriccio per orchidee, perlite e fibra di cocco (o un mix 50:50 di terriccio per orchidee e universale). Rinvasate le piante giovani in vasi di 1 misura più grandi.

VASO D'ARGENTO

Aechmea fasciata AGM

TEMPERATURA 15-27 °C
ESPOSIZIONE Luce indiretta/Mezz'ombra
UMIDITÀ Moderata
CURA Piuttosto facile
ALTEZZA & AMPIEZZA 60 x 60 cm

Le eleganti foglie arcuate verdi e argento sono già un'ottima ragione per scegliere questa pianta. In estate compare un'alta spiga fiorita con delicate brattee rosa e piccoli fiori viola che aggiungono valore a una pianta già eccezionale.

IRRIGAZIONE Riempite il pozzetto con acqua piovana o distillata; rabboccate ogni 4-8 settimane. Tenete umido il terriccio; in inverno, fatelo asciugare tra le annaffiature. Nella stagione calda nebulizzate a giorni alterni.

CONCIMAZIONE Da primavera a fine estate ogni 2 settimane somministrate nel pozzetto un fertilizzante liquido bilanciato a medio titolo.

CENNI CULTURALI Usate vasi da 12,5-15 cm e un mix di terriccio per orchidee, perlite e fibra di cocco in parti uguali (o un mix 50:50 di terriccio per orchidee e multiuso). Rinvasate le piante giovani in vasi di 1 misura più grandi.



ANANAS

Ananas comosus var. *variegatus*

TEMPERATURA 16-29 °C
ESPOSIZIONE Luce diretta
UMIDITÀ Moderata
CURA Piuttosto facile
ALTEZZA & AMPIEZZA Almeno 60 x 90 cm

I suoi i frutti rossi sono amari e non edibili, ma ha un bel fogliame color verde e crema dai margini puntuti e graziosi fiori gialli e viola. Farà un'ottima figura in qualsiasi stanza soleggiata. Le larghe foglie arcuate necessitano di adeguato spazio.

IRRIGAZIONE In primavera ed estate annaffiate spesso; in inverno tenete il terriccio appena umido. Nebulizzate ogni giorno o ponete su un vassoio con ciottoli umidi.

CONCIMAZIONE Da primavera ad autunno date un concime liquido bilanciato a medio titolo ogni 2 settimane; in inverno ogni 4.

CENNI CULTURALI Usate un mix di compost di corteccia o terriccio per orchidee, perlite e fibra di cocco in parti uguali (o un mix 50:50 di terriccio per orchidee e universale). Un vaso da 12,5-15 cm ne conterrà le dimensioni. Rinvasate le piante giovani a inizio primavera.

TENERE LE PIANTE IN FORMA

Se le vostre piante hanno perso la forma, sono diventate troppo grandi per il vaso o hanno sezioni malate, necessitano una potatura. Potare con regolarità, tra l'altro, incoraggia la fioritura e rinfoltisce; seguite perciò queste semplici indicazioni per tenere le piante in ordine e in salute.

PERCHÉ POTARE?



Tenere compatta una grossa pianta

Eliminare o ridurre gli steli lunghi terrà sotto controllo la pianta, ma potare troppo spesso può stimolare la crescita: limitatevi perciò ad accorciare una volta o due l'anno.



Eliminare le parti morti o malate

Tagliate le parti della pianta dall'aria morta o malata, poi disinfettate gli attrezzi. Eliminate anche gli steli che sfregano l'uno contro l'altro: possono causare abrasioni.



Rinfoltire la pianta

Eliminare l'apice di uno stelo produce una sostanza che stimola la crescita dei getti laterali più in basso e promuove il rinfoltimento. Recidete gli apici con le cesoie o con le dita.



Stimolare la fioritura

Ripulite la pianta eliminando gli steli fioriferi una volta appassiti i fiori: fa risparmiare energia alla pianta non mandandola a seme, e promuove nuove fioriture.

COSA POTARE

- 1 Steli morti, spezzati o crepati
- 2 Steli malati, scoloriti o macchiati
- 3 Steli che sfregano l'uno contro l'altro
- 4 Foglie scure o scolorite
- 5 Steli troppo lunghi che sbilanciano la forma
- 6 Apici degli steli, per promuovere il rinfoltimento
- 7 Steli principali in cima alla pianta per evitare che cresca troppo in altezza
- 8 Steli fioriferi appassiti per promuovere la rifioritura
- 9 Steli o foglie di colore uniforme su piante variegata

PRIMA



DOPO



COME POTARE

Le parti malate si possono tagliare tutto l'anno, ma è meglio potare gran parte delle piante a inizio primavera, prima che si sviluppino rapidamente; verificate sulle Schede Botaniche le diverse necessità di potatura (pagg. 100-175). Prima di cominciare esaminatele attentamente per avere ben presente quali steli tagliare.



1 Usate cesoie affilate per tagliare subito sopra l'ascella fogliare, il nodo (la sporgenza da cui spunterà nuova vegetazione) o lo stelo laterale dove diparte dallo stelo principale. Lo stelo intero si taglia alla base.



3 Una volta eliminate le sezioni irregolari, valutate la forma della pianta ed eliminate gli steli che rendono la sagoma sgraziata o asimmetrica. Se vi sono vuoti di vegetazione, potate gli apici tutt'attorno per rinfoltire.

OCCORRENTE

PIANTE

- Pianta fuori forma o troppo grandi per il vaso

ATTREZZI

- Cesoie affilate e ben pulite
- Disinfettante per la casa



2 Eliminate steli morti, danneggiati o malati lasciando solo la parte sana. Eliminate anche quelli che sfregano tra loro. Tagliate via dalle piante variegata gli steli con foglie di colore uniforme.



4 Se la pianta ha raggiunto l'altezza desiderata, tagliate gli steli principali sulla sommità per impedire che si allunghi. Una volta finito, pulite gli attrezzi col disinfettante, sciacquateli sotto l'acqua e asciugateli con cura.